



Atto del Dirigente a firma DETERMINAZIONE n ° 104 del 19/12/2012

Proposta: DAT/2012/104

Struttura proponente: AREA SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

Oggetto: RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI QUALIFICA DIRIGENZIALE EXTRADOTAZIONALE: CONFERIMENTO DI INCARICO IN STAFF ALLA DIREZIONE DELL'AREA SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

Luogo di adozione: BOLOGNA data sottoscrizione: 19 dicembre 2013

data esecutività: 19 dicembre 2013

IL DIRETTORE

Ing. Vito Belladonna



IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 23 “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” che costituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti” (di seguito denominata “Agenzia”), che esercita le proprie funzioni per l’intero ambito territoriale regionale;

visto in particolare l’art. 11 della legge citata che stabilisce che il Direttore:

- adotta gli atti generali di organizzazione e di gestione del personale,
- attribuisce gli incarichi dirigenziali, definisce gli obiettivi che i dirigenti di area devono perseguire e attribuisce le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali,
- dirige, coordina e promuove la collaborazione tra i dirigenti, ne controlla l’attività, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia;

visto il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., in particolare il secondo comma dell’art. 110, secondo cui *possono essere stipulati, al di fuori della dotazione organica, contratti a tempo determinato per i dirigenti e le alte specializzazioni, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire. Tali contratti sono stipulati in misura complessivamente non superiore al 5 per cento del totale della dotazione organica della dirigenza e dell’area direttiva e comunque per almeno una unità;*

richiamata la deliberazione n. 12 del 24 aprile scorso con cui il Consiglio d’Ambito:

- ha approvato il modello organizzativo dell’Agenzia;
- ha ridefinito la dotazione organica nel limite massimo di costo della prima dotazione organica, fissato con deliberazione della Regione Emilia Romagna, e ha ripartito le risorse umane, in relazione alle competenze attribuite alle articolazioni organizzative dell’Agenzia;

dato atto che l’organigramma dell’Agenzia approvato con la richiamata deliberazione prevede tre aree operative ed in particolare che la struttura tecnico-operativa è diretta dal Direttore ed è suddivisa in Area *Amministrazione e supporto alla regolazione*, Area *Servizio di gestione rifiuti urbani* e Area *Servizio Idrico Integrato*;

dato atto in particolare che l’organigramma prevede una figura dirigenziale quale Responsabile di ciascuna area ed un incarico dirigenziale extradotazionale, in staff all’Area SGR, in considerazione della rilevanza delle attività di programmazione, regolazione e controllo relative all’impiantistica di smaltimento rifiuti;

precisato infatti che la L.R. 23/2011 estende le competenze di ATERSIR, relativamente al servizio di gestione dei rifiuti urbani, alla disciplina delle attività di recupero e smaltimento, cioè al ciclo integrato come definito dal D.lgs. 152/2006, finanche agli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento: in particolare, l’art. 16 di detta legge, nello specificare che tutti gli impianti di smaltimento sono inclusi “nella regolazione pubblica del servizio”, individua in ATERSIR il soggetto che, in presenza di impianti di proprietà di privati, regola i flussi, definisce il costo di smaltimento e stipula il relativo contratto di servizio;



rilevato che queste nuove funzioni, parte delle quali in precedenza facevano capo alla soppressa Autorità Regionale per la Vigilanza dei Servizi Idrici e di Gestione dei Rifiuti Urbani, richiedono l'utilizzo di professionalità specializzate sia nell'analisi e nella definizione del sistema impiantistico ed infrastrutturale regionale, sia nella analisi della organizzazione dei sistemi di raccolta differenziata strettamente connessi alla parte impiantistica nella logica della gestione integrata dei rifiuti), sia nella valutazione tecnico-economica e giuridica del sistema impiantistico;

rilevata la necessità di continuare a sviluppare le summenzionate attività di programmazione, regolazione e controllo relative all'impiantistica di smaltimento sia in considerazione della recente DGR 135/2013 *Disposizioni relative alla determinazione del corrispettivo per lo smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati di cui all'art.16, comma 1, della L.R. 23/2011 ed aggiornamento della direttiva "Linee guida per la rendicontazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati in Emilia-Romagna" di cui alla D.G.R. 754/2012, che della DGR 1441/2013 Indirizzi relativi agli oneri per la gestione post-operativa delle discariche per rifiuti urbani ed assimilati;*

precisato che si tratta di esigenze gestionali straordinarie che, sole, determinano l'opportunità di affidare funzioni, anche dirigenziali, extra dotationem (Corte Conti, Sez. unite del. 14/CONTR/2011);

verificato, dal curriculum depositato agli atti, e dalla collaborazione fin qui prestata, che l'ing. Malatesta ha le competenze interdisciplinari e l'esperienza professionale per svolgere le attività in parola;

richiamata la propria determinazione n. 63 del 21 dicembre 2012 relativa alla costituzione del rapporto dirigenziale con contratto di diritto privato a tempo pieno e determinato conferito per l'anno 2013 all'ing. Leonardo Malatesta, in riferimento alle attività di programmazione, regolazione e controllo relative all'impiantistica di smaltimento, in staff all'Area SGR;

ritenuto, pertanto, di prorogare il rapporto di lavoro a tempo pieno e subordinato dell'ing. Malatesta, a decorrere dal 1 gennaio prossimo per anni due, conferendogli contestualmente incarico dirigenziale in staff alla Direzione dell'Area Servizio Gestione Rifiuti, in particolare per le attività connesse alla regolazione pubblica delle attività di smaltimento e avvio a recupero dei rifiuti urbani, in quanto in possesso dei requisiti, delle competenze ed esperienze ritenute necessarie alla copertura della posizione in parola e nel rispetto dei limiti di legge;

visti il Regolamento di contabilità adottato con determinazione n. 8 del 5 marzo 2012 e lo Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012;

visto l'art. 183, comma 9 del T.U. n. 267/2000 ordinamento degli EE.LL.;

dato atto inoltre che, come disposto dall'art. 151, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, la presente determinazione è esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Dirigente competente;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

visto il Bilancio di previsione 2013 approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 27 marzo 2013 e successivamente modificato con deliberazioni nn. 22/2013 e 33/2013, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale 2013 - 2015;

DETERMINA

1. di prorogare il rapporto di lavoro a tempo pieno e subordinato dell'ing. Malatesta, a decorrere dal 1 gennaio prossimo per anni due, conferendogli contestualmente incarico dirigenziale extradotazionale, in staff all'Area Servizio Gestione Rifiuti, in particolare per le attività connesse alla regolazione pubblica delle attività di smaltimento e avvio a recupero dei rifiuti urbani;
2. di stabilire la retribuzione annua in complessivi € 70.000,00 al lordo di oneri e ritenute di legge, da corrispondere in tredici mensilità; la retribuzione può essere elevata di un ulteriore 10% massimo, secondo l'esito della valutazione dei risultati annualmente raggiunti;
3. di precisare che la spesa a carico dell'Agenzia troverà copertura nei capitoli di competenza relativi al personale;
4. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

Il Direttore

Ing. Vito Belladonna